



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Alle Direttrici e ai Direttori
delle Accademie di Belle Arti
dei Conservatori di Musica
dell'Accademia Nazionale di Danza
dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica
degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche
del Politecnico delle Arti
LORO SEDI

e.p.c. alle organizzazioni sindacali
LORO SEDI

OGGETTO: I. Reclutamento docenti a.a. 2024/2025: tempo indeterminato, incarichi a tempo determinato, contratti fino ad avere titolo. II. Reclutamento personale tecnico-amministrativo e nuove figure a.a. 2024/2025.

I. RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE

Tenuto conto delle indicazioni già fornite con le note **n. 9115 del 25.05.2024** (reclutamento a tempo indeterminato), **n. 7140 del 09.06.2023** (nota modalità reclutamento ex DM.180/2023), **n. 11483 del 22.09.2023** (reclutamento a tempo determinato), da ritenersi richiamate e confermate nella loro interezza, si rappresenta quanto segue in materia di reclutamento del personale docente per l'anno accademico 2024/2025.

Reclutamento a tempo indeterminato

Le assunzioni a tempo indeterminato di docenti nell'anno accademico 2024/2025 avvengono nei limiti delle facoltà assunzionali, pari a 238 unità di personale docente, già ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca con il decreto n. 9114/2024 ed autorizzate, per tale anno accademico, con DPCM 18 settembre 2024, nonché nei limiti di quelle già ripartite con decreto n. 8472/2023 per le quali eventualmente non siano ancora state concluse le relative procedure.

Premesso che, come noto, a partire dall'anno accademico 2025/2026 il reclutamento del personale AFAM sarà disciplinato dal d.P.R. n. 83 del 24 aprile 2024, per l'anno accademico 2024/2025, il reclutamento dei docenti a tempo indeterminato rimane



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

disciplinato dall'articolo 6, comma 4-ter, del decreto-legge n. 198/2022 (elenchi A e B, nonché le vigenti graduatorie nazionali per titoli e concorsi ex DM 180/2023), in combinato disposto con l'articolo 59, comma 9-ter, del decreto-legge n. 73/2021, come introdotto dall'articolo 11 del decreto-legge n. 69/2023 (c.d. concorsi riservati).

Qualora non si sia già provveduto, si segnala la necessità di procedere urgentemente all'avvio delle procedure, considerata la prossimità dell'avvio dell'anno accademico nonché il fatto che le facoltà assunzionali sono state ripartite il 25 giugno u.s. (decreto dirigenziale 9114 del 25.05.2024) con il fine di consentire l'espletamento dei concorsi in tempo utile per l'inizio delle attività didattiche. Le facoltà già assegnate sono da utilizzarsi nell'a.a. 2024/2025, al fine di garantire il diritto allo studio e le migliori condizioni per l'attività didattica e di ricerca attraverso un ampio numero di assunzioni in ruolo e il più basso numero possibile di assunzioni a tempo determinato.

Si precisa, altresì, che, in presenza di un'ulteriore facoltà assunzionale, assegnata successivamente all'emissione di un bando di reclutamento docenti ex DM180/2023, se il Consiglio accademico ha deliberato di assumere sullo stesso SAD oggetto della precedente procedura di reclutamento, si può chiamare, per l'assunzione a tempo indeterminato, dalla graduatoria DM 180/2023 vigente, scorrendo l'elenco degli idonei.

Elenchi A e B e graduatorie nazionali

Viste le facoltà assunzionali attribuite, le Istituzioni statizzate dal 1° gennaio 2023 sono chiamate a verificare *in primis* se vi sono cattedre vacanti per le quali vi sono docenti all'interno dei propri elenchi A e B. Si ricorda che ogni elenco è valido, per le assunzioni in ruolo, solo ed esclusivamente per l'istituzione che lo ha costituito, ai sensi del decreto-legge n. 36/2022. Tutte le Istituzioni verificano inoltre se vi siano discipline per le quali vi sono candidati in graduatoria nazionale (consultabili sul sito del MUR dove è pubblicato l'avviso 8301).

Le nomine da graduatoria nazionale saranno effettuate da ciascuna istituzione previa richiesta, da inviarsi a dgistituzioni.ufficio6@mur.gov.it, dell'elenco dei nominativi e dei recapiti delle persone da interpellare. In caso di settori in cui vi siano più di un posto vacante e più di una persona in graduatoria nazionale, sarà cura dello scrivente Ufficio supportare le istituzioni interessate nella fase di interpello e di acquisizione delle preferenze di sede e delle eventuali precedenza.

Si ricorda l'obbligo di inserire tempestivamente, entro massimo 7 giorni dalla presa di servizio, i dati relativi al personale assunto sul portale anagrafiche AFAM.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Reclutamento a tempo determinato

Il reclutamento a tempo determinato potrà essere effettuato esclusivamente sulle seguenti cattedre:

1. cattedre vacanti su cui è stato deliberato il “blocco parziale”¹ e che sono state quindi sottratte alle procedure di mobilità;
2. cattedre vacanti eccedenti quelle coperte dalle facoltà assunzionali ripartite dal MUR, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Accademico;
3. cattedre il cui titolare è in comando, aspettativa, distacco o altra posizione di stato;
4. cattedre il cui titolare sia Direttore e abbia l’esonero dall’insegnamento, purché sia stata individuata la cattedra in compensazione da bloccare totalmente.

Si rappresenta a tale riguardo che sui posti vacanti non bloccati individuati dal Consiglio Accademico ai fini del reclutamento a tempo indeterminato (come previsto dall’articolo 2, comma 5, del DM 180/2023), laddove sugli stessi non vengano espletate le procedure di reclutamento a tempo indeterminato, non sarà possibile:

- assumere personale a tempo determinato;
- conferire incarichi di didattica aggiuntiva;
- conferire incarichi di docenza a valere sui bilanci delle istituzioni.

Infatti, in presenza di assunzioni autorizzate e coperte finanziariamente dallo Stato, la spendita di risorse delle istituzioni in luogo delle assunzioni rappresenterebbe un ingiustificato aggravio di spesa.

Il reclutamento a tempo determinato, i cui destinatari accedono a un contratto con scadenza fissata al 31 ottobre 2025, avviene mediante ricorso a graduatorie d’istituto, ivi compresi gli elenchi “A” e “B” delle Istituzioni di recente statizzazione².

Le graduatorie d’istituto utilizzabili sono quelle vigenti, ossia quelle la cui vigenza al momento della stipula del contratto è prevista dal bando originario.

¹ Si intendono qui anche le cattedre oggetto di “conversione e blocco parziale”, quelle su cui è avvenuta una “variazione eventuale” che ha comportato il “blocco parziale” o la “conversione con blocco parziale”, nonché quelle su cui sussiste un blocco d’ufficio.

² Il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare l’articolo 14, comma 4-quater, prevede che gli Elenchi A e B previsti dal d.P.C.M. 9 settembre 2021 siano mantenuti, con vigenza triennale a decorrere dalla data di approvazione, quali graduatorie valide ai fini del reclutamento a tempo indeterminato di personale per la sola istituzione che li costituisce, nonché quali graduatorie d’istituto valide ai fini del reclutamento a tempo determinato da parte di tutte le istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Sono considerate vigenti le graduatorie costituite con riferimento a specifici anni accademici comprendenti il 2024/2025. Non è quindi possibile prorogare le graduatorie scadute.

Salvo specifiche previsioni contenute nei bandi alla base delle singole graduatorie, i contratti a tempo determinato vengono conferiti (in ordine di priorità):

1. a chi è utilmente collocato nella graduatoria d'istituto vigente (non scaduta né prorogata) o nell'elenco A/B dell'istituzione che conferisce l'incarico³;
2. a chi è utilmente collocato in una graduatoria ex DM 180/2023, qualora il bando lo preveda espressamente e ove ricorrano, tutti i seguenti requisiti:
 - a) la procedura è stata avviata dalla stessa istituzione che propone l'incarico a tempo determinato o da Istituzione consorziata, nel caso di bandi di reclutamento congiunti (senza altra possibile deroga), e
 - b) l'utilizzazione delle graduatorie ex DM 180/2023 avviene in subordine, secondo un criterio cronologico, alle eventuali graduatorie d'Istituto tuttora vigenti (come indicato nel punto n. 1);
3. in assenza di propria graduatoria vigente, a chi è utilmente collocato nella graduatoria d'istituto vigente (non scaduta, né prorogata) o in un elenco A/B di altra Istituzione.

Il ricorso a graduatorie di altre istituzioni necessita che venga previamente definito dal Consiglio Accademico un criterio univoco per il ricorso a queste ultime (ad esempio, assegnando la priorità alle graduatorie delle istituzioni più vicine, o alle graduatorie più recenti, o a quelle acquisite per prime al protocollo in seguito ad invio da parte di altre istituzioni, o a una combinazione di criteri quali "la graduatoria più recente tra quelle acquisite entro 5 giorni dalla richiesta", eccetera).

La costituzione di nuove graduatorie di istituto, ove necessario, avviene sulla base di quanto definito nella nota MIUR n. 3154 del 09.06.2011, come puntualmente richiamato dalla nota MUR n. 11483 del 22.09.2023.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul Portale dei bandi AFAM per tutti i bandi (concorsi a tempo indeterminato e a tempo determinato, graduatorie d'istituto, procedure comparative per incarichi di docenza fuori organico, procedure comparative per incarichi

³ In caso la medesima istituzione disponga di due graduatorie vigenti per il medesimo settore disciplinare (o di una graduatoria d'istituto e di un elenco di statizzazione) si ricorre prioritariamente alla graduatoria approvata prima. È fatta salva la possibilità di utilizzare le graduatorie derivanti dai concorsi per il tempo indeterminato anche per il conferimento di incarichi a tempo determinato, ove espressamente previsto nel bando di concorso.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

di natura, tecnica o amministrativa) secondo le indicazioni operative già fornite con la nota MUR n. 1921 del 16.02.2023. Per le procedure relative a selezioni a tempo determinato e indeterminato, oltre alla pubblicazione sul Portale AFAM e sui siti istituzionali, sarà necessaria anche la pubblicazione sul Portale unico del reclutamento www.Inpa.gov.it.

Contratti fino ad avente titolo

Laddove le tempistiche del reclutamento a tempo indeterminato e/o determinato non consentissero l'assunzione del vincitore in tempo per soddisfare le esigenze didattiche, è possibile confermare con clausola "fino ad avente titolo", per un tempo limitato e nei limiti dello stretto necessario, i contratti a tempo determinato già stipulati per l'anno accademico 2023/2024.

In subordine, nel caso non sia possibile neppure prorogare i contratti a tempo determinato attualmente vigenti, potranno essere stipulati contratti con clausola "fino ad avente titolo", per un tempo limitato e nei limiti dello stretto necessario, utilizzando graduatorie d'istituto vigenti nel 2024/2025 o, in assenza di esse, vigenti nel 2023/2024.

I contratti fino ad avente titolo, di natura temporanea ed eccezionale, sono legittimi esclusivamente in presenza di procedure di reclutamento già avviate e che procedono con celerità, con la conseguenza che ogni evitabile rallentamento del reclutamento rappresenta il venire meno della legittimità del contratto in essere.

II. RECLUTAMENTO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Per quanto concerne le modalità di reclutamento del personale tecnico-amministrativo si rinvia integralmente alle indicazioni già contenute nella nota n. 3127 del 10 marzo 2023.

Si segnala e rammenta che:

- il reclutamento degli operatori (area I - ex "coadiutori"), a partire dallo scorso 1° maggio 2024, avviene con concorso a tempo determinato, in quanto il CCNL 2019-2021 prevede un titolo di accesso superiore all'obbligo scolastico, superando quindi il reclutamento mediante centro per l'impiego;
- il reclutamento di area I (operatori) e area II (assistenti) avviene esclusivamente a tempo determinato fino all'applicazione del regolamento in materia di reclutamento;
- le progressioni verticali possono essere effettuate solo se contestualmente viene offerto a concorso pubblico un pari numero di posti dello stesso profilo (non



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

saranno validate le assunzioni per progressione se non viene contestualmente bandito e portato a conclusione il concorso pubblico).

Verrà trasmessa apposita comunicazione per le procedure di stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo con requisiti al 31/10/2024, per la formazione delle relative graduatorie d'istituto permanenti 24 mesi e dell'elenco del personale con 36 mesi di servizio. A seguire, entro il mese di dicembre, verranno ripartite con decreto le facoltà assunzionali autorizzate con DPCM 18 settembre 2024 per il personale tecnico-amministrativo, unitamente alle eventuali facoltà assunzionali residue.

Nuove figure: accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi

Per quanto concerne la stabilizzazione, il reclutamento e lo stato giuridico delle nuove figure di accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi si rinvia integralmente alle indicazioni già fornite con le note **n. 6000 del 23.04.2024** (stato giuridico, procedure di reclutamento e stabilizzazione), **n. 8969 del 24.06.2024** (chiarimenti), in coerenza con quanto previsto dal **DM 430/2024** (art. 5 commi 2-6 per le stabilizzazioni e comma 7 per i concorsi) e dagli artt. 8, 9, 10 del **CIN 2024-2027** che definiscono le specifiche professionali di ciascuna figura, i requisiti di accesso e gli ambiti professionali.

Cogliendo l'occasione per augurare a tutto il personale, docente e tecnico-amministrativo, delle Istituzioni e a tutte le studentesse e agli studenti buon inizio anno accademico, si porgono

Distinti saluti

LA DIRIGENTE
dott.ssa Sara Lorenzon

Il Responsabile del procedimento: la Dirigente Sara Lorenzon

Ufficio VI "Stato giuridico ed economico del personale AFAM"

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma

email: dgistituzioni.ufficio6@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it